

## Amazzonia: Nuovi Cammini per la Chiesa e per una Ecologia Integrale

---

### Spunti di riflessione:

1. Il Sinodo dei Vescovi deve sempre più diventare uno strumento privilegiato di ascolto del Popolo di Dio: «Dallo Spirito Santo per i Padri sinodali chiediamo, innanzitutto, il dono dell'ascolto: ascolto di Dio, fino a sentire con Lui il grido del Popolo; ascolto del Popolo, fino a respirarvi la volontà a cui Dio ci chiama» (EC, 6).

2. Il 15 ottobre 2017, Papa Francesco ha annunciato la convocazione di un Sinodo Speciale per l'Amazzonia, avviando un processo di ascolto sinodale che è iniziato nella stessa Regione Amazzonica con la sua visita a Puerto Maldonado (19/01/2018).

La Chiesa ha di nuovo oggi l'opportunità di stare in ascolto in questa zona in cui tanto è in gioco. Ascoltare implica riconoscere l'irruzione dell'Amazzonia come nuovo soggetto. Questo nuovo soggetto, che non è stato sufficientemente considerato nel contesto nazionale o mondiale né nella vita della Chiesa, è ora un interlocutore privilegiato. L'Amazzonia chiede a gran voce una risposta concreta e riconciliatrice. (I. L)

3. “Il cammino della sinodalità è il cammino che Dio si aspetta dalla Chiesa del terzo millennio”: questo l'impegno programmatico proposto da Papa Francesco nella commemorazione del cinquantesimo anniversario dell'istituzione del Sinodo dei Vescovi da parte del San Paolo VI. La sinodalità infatti – ha sottolineato – “è dimensione costitutiva della Chiesa”, così che “quello che il Signore ci chiede, in un certo senso, è già tutto contenuto nella parola *sinodo*”.

“Sinodo” è parola antica e veneranda nella Tradizione della Chiesa, il cui significato richiama i contenuti più profondi della Rivelazione. Composta dalla preposizione *σύν*, con, e dal sostantivo *ὁδός*, via, indica il cammino fatto insieme dal Popolo di Dio. Rinvia pertanto al Signore Gesù che presenta se stesso come “la via, la verità e la vita” (Gv 14,6), e al fatto che i cristiani, alla sua sequela, sono in origine chiamati “i discepoli della via” (cfr. At 9,2; 19,9.23; 22,4; 24,14.22). (La Sinodalità nella vita e nella missione della Chiesa nn. 1 e 2)

4. Il cammino sinodale della Chiesa è plasmato e alimentato dall'Eucaristia. Essa è “il centro di tutta la vita cristiana per la Chiesa universale, per le Chiese locali e per i fedeli cristiani”. La sinodalità ha la sua fonte e il suo culmine nella celebrazione liturgica e in forma singolare nella partecipazione piena, consapevole e attiva alla sinassi eucaristica. La comunione con il Corpo e il Sangue di Cristo fa sì che, “benché siamo molti, siamo un solo Pane e un solo Corpo, poiché tutti partecipiamo di un solo Pane” (1Cor 11,17). L'Eucaristia rappresenta e realizza visibilmente l'appartenenza al Corpo di Cristo e la coappartenenza tra i cristiani (1Cor 12,12). Attorno alla mensa eucaristica si costituiscono e si incontrano nell'unità dell'unica Chiesa le diverse Chiese locali. La sinassi eucaristica esprime e realizza il “noi” ecclesiale della *communio sanctorum* in cui i fedeli sono resi partecipi della multiforme grazia divina. (SVMC n. 47)

## 5. Documento Finale

Il documento finale presenta il grido della terra e il grido dei poveri ed è una chiamata alla conversione della Chiesa.

### a. Amazzonia: dell'ascolto alla conversione integrale

Conversazione integrale: con una vita semplice e sobria, alimentata da una spiritualità mistica e dallo stile di San Francesco de Assisi, un esempio di conversione integrale vissuta con gioia e lode cristiana (cfr. LS 20-12).

Come Chiesa dei discepoli missionari, chiediamo la grazia di questa conversione che "implica lasciar emergere tutte conseguenze dell'incontro con Gesù nelle relazioni con il mondo che li circonda" (LS 217); una conversione personale e comunitaria che ci impegna a relazionarci armonicamente all'opera creativa di Dio, che è la "casa comune"; una conversione che promuove la creazione di strutture in armonia con la cura della creazione; una conversione pastorale basata sulla sinodalità, che riconosce l'interazione di tutto il creato. Conversione che ci porterà ad essere una Chiesa sulla soglia che entra nel cuore di tutto il popolo amazzonico.

Pertanto, l'unica conversione al Vangelo vivente, che è Gesù Cristo, sarà in grado di svolgere in dimensioni interconnesse per motivare all'uscita alle periferie esistenziali, sociali e geografiche dell'Amazzonia. (nn. 17 – 19).

### b. Nuovi cammini di conversione Pastorale

Proponiamo una rete itinerante che riunisce i diversi sforzi delle "equipe" che accompagnano e dinamizzano la vita e la fede delle comunità in Amazzonia. I percorsi di influenza politica per la trasformazione della realtà devono essere discerniti con pastori e laici. Passare dalle visite pastorali a una presenza più permanente. (n. 40)

### c. Nuovi cammini di conversione Culturale

L'America Latina ha un'immensa biodiversità e una grande diversità culturale. In esso l'Amazzonia è una terra di foreste e acque, di paludi e pianure alluvionali, di savane e montagne, ma soprattutto terra di innumerevoli popoli, molti dei quali millenari, abitanti ancestrali del territorio, popoli di antichi profumi che continuano a profumare il continente contro ogni disperazione. La nostra conversione deve anche essere culturale, farci l'altro, imparare dall'altro. Essere presente, rispettare e riconoscere i loro valori, vivere e praticare l'inculturazione e l'interculturalità nell'annuncio della Buona Novella. Esprimere e vivere la fede nell'Amazzonia è sempre una sfida. La fede si incarna non solo nella pastorale, ma in azioni concrete per l'altro, nella sanità, nell'educazione, nella solidarietà e nel sostegno ai più vulnerabili. (n. 41).

### d. Nuovi cammini di conversione Ecologica

La Chiesa è inclusa nella sua pretesa di disapprendere, apprendere e riapprendere, per superare qualsiasi tendenza verso i modelli di colonizzazione che hanno causato danni in passato. In questo senso è importante che siamo consapevoli della forza del neo-colonialismo che è presente nelle nostre decisioni quotidiane e del modello predominante di sviluppo espresso nel crescente modello agricolo di monocultura, i nostri modi di trasporto e l'immaginario di "ben vivere" dal consumo che viviamo nella società e ha implicazioni dirette e indirette per l'Amazzonia. Di fronte di esso, su un orizzonte globale, ascoltando le voci delle chiese sorelle, vogliamo abbracciare la spiritualità dell'ecologia integrale al fine di promuovere la cura della creazione. (n. 81)

### e. Nuovi cammini di conversione Sinodale

Per camminare insieme la Chiesa ha bisogno di una conversione sinodale, sinodalità del Popolo di Dio sotto la guida dello Spirito in Amazzonia. Con questo orizzonte di comunione e partecipazione cerchiamo i nuovi percorsi ecclesiali, soprattutto, nella ministerialità e sacramentalità della Chiesa dal volto amazzonico. La vita consacrata, i laici e tra loro le donne, sono gli antichi e sempre nuovi protagonisti che ci chiamano a questa conversione. (n. 86)